



Il Ministro dello Sviluppo Economico

di concerto con

il Ministro per le pari opportunità e la famiglia

Visto l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, e, in particolare, il comma 104, che istituisce, presso il Ministero dello sviluppo economico, il «Comitato Impresa donna», con il compito di:

a) contribuire ad aggiornare le linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse del Fondo a sostegno dell'impresa femminile istituito dal comma 97 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

b) condurre analisi economiche, statistiche e giuridiche relative alla questione femminile nell'impresa;

c) formulare raccomandazioni relativamente allo stato della legislazione e dell'azione amministrativa, nazionale e regionale, in materia di imprenditorialità femminile e in generale sui temi della presenza femminile nell'impresa e nell'economia;

d) contribuire alla redazione della relazione che il Ministro dello sviluppo economico presenta annualmente alle Camere sull'attività svolta e sulle possibili misure da adottare per risolvere i problemi relativi alla partecipazione della popolazione femminile alla vita economica e imprenditoriale del Paese, ai sensi del comma 102 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

Visto il comma 105 del medesimo articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che la partecipazione al Comitato sia svolta a titolo gratuito, senza erogazione di compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese e altri emolumenti comunque denominati ai partecipanti;

Visto, altresì, il successivo comma 106 che prevede che con decreto del Ministro dello sviluppo economico, adottato di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia, sono stabilite la composizione e le modalità di nomina del Comitato;

Considerato che l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – Invitalia è stata individuata come soggetto gestore del citato Fondo per l'imprenditoria femminile istituito dall'articolo 1, comma 97, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e che alla stessa è affidato il compito di segreteria tecnica del Comitato, svolto senza oneri aggiuntivi;

Considerata, pertanto, la necessità di dare attuazione al citato articolo 1, comma 106, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

DECRETA:

Art. 1.

(Finalità)

1. Il presente decreto stabilisce, in attuazione dell'articolo 1, comma 106, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, la composizione e le modalità di nomina del «Comitato Impresa donna», istituito ai sensi e per le finalità di cui al comma 104 del citato articolo 1, presso il Ministero dello sviluppo economico (di seguito denominato «Comitato»).

Art. 2.

(Composizione del Comitato)

1. La composizione del Comitato garantisce la presenza di competenze idonee alla trattazione delle tematiche in materia di imprenditoria femminile e relative alla presenza femminile nell'economia nonché, in generale, allo svolgimento dei compiti assegnati al Comitato medesimo. A tal fine, il Comitato è composto da rappresentanti delle amministrazioni, secondo quanto previsto ai commi 2 e 3 e da un numero di 5 (cinque) donne imprenditrici o manager, scelte con le modalità previste al comma 4.

2. Il Comitato è composto dai seguenti rappresentanti delle amministrazioni centrali e locali:

- a) due rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, di cui uno designato con funzioni di Presidente;
- b) un rappresentante del Ministro per le pari opportunità e la famiglia – Dipartimento per le pari opportunità;
- c) un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze;
- d) un rappresentante delle Regioni e delle Province autonome;
- e) un rappresentante di Unioncamere.

3. I membri di cui al comma 2 sono scelti dalle amministrazioni di provenienza, ovvero, nel caso dei rappresentanti di cui alla lettera *d*), dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, tra i dirigenti ovvero i funzionari apicali, titolari di posizioni organizzative, esperti in materie economiche e giuridiche.

4. I componenti costituiti da donne imprenditrici o manager sono individuati dal Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia – Dipartimento per le pari opportunità, tra donne che evidenziano un rilevante valore socio-economico delle attività e la capacità della persona di influenzare il contesto imprenditoriale di riferimento, assicurando la rappresentanza dei diversi settori economici.

5. Alle riunioni del Comitato possono essere chiamati a partecipare, qualora ritenuto opportuno per la trattazione di specifiche tematiche o questioni, rappresentanti di associazioni di categoria, dei comitati per l'imprenditoria femminile e di altri enti interessati, nonché soggetti esperti negli ambiti di volta in volta oggetto di trattazione.

Art. 3.

(Segreteria del Comitato)

1. Il Comitato si avvale del supporto di una segreteria nello svolgimento delle attività tecniche e strumentali alle riunioni e alle deliberazioni dello stesso.

2. Le funzioni di segreteria sono svolte dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – Invitalia.

Art. 4.

(Modalità di nomina)

1. I componenti del Comitato sono nominati, sulla base delle indicazioni operate dai diversi soggetti competenti ai sensi dell'articolo 2, con provvedimento del Ministero dello sviluppo economico e durano in carica tre anni dalla data del medesimo provvedimento di nomina. Al termine del triennio, l'incarico non è rinnovabile. Con il medesimo provvedimento è individuato il personale messo a disposizione dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – Invitalia per lo svolgimento dei compiti di segreteria di cui all'articolo 3.

2. In caso di cessazione dell'incarico per qualunque causa prima del decorso del termine di cui al comma 1, il Ministero dello sviluppo economico provvede a sostituire il componente cessato con altro membro, previa individuazione del nuovo componente con le medesime modalità di quelle utilizzate per il soggetto sostituito.

Art. 5.

(Disposizioni organizzative e finali)

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, la partecipazione al Comitato è svolta a titolo gratuito, senza erogazione di compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese e altri emolumenti comunque denominati ai partecipanti.

2. L'organizzazione dei lavori e il funzionamento del Comitato sono definiti dal Comitato stesso con proprio regolamento.

3. Al fine di valorizzare il ruolo del Comitato, della presente iniziativa il Ministero dello sviluppo economico, il Ministro per le pari opportunità e la famiglia – Dipartimento per le pari opportunità e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – Invitalia danno la più ampia diffusione, anche attraverso pubblicazione nel proprio sito istituzionale.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ E LA FAMIGLIA